



INTEGRAZIONE ALL'ORDINANZA P.G. N. 68140/2017 DEL 22/02/2017, RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI BONIFICA BELLICA DEL 19/03/2017, A SEGUITO DI RINVENIMENTO OCCASIONALE DI UN ORDIGNO DELLA II GUERRA MONDIALE.

IL SINDACO

Premesso:

- che in data 19/03/2017, il Reggimento Genio Ferrovieri di Castelmaggiore (BO) - procederà, sotto il coordinamento della Prefettura - U.T.G. di Bologna, al dispolettamento di un ordigno bellico dal peso di 100 libbre rinvenuto occasionalmente in una area assoggettata ad attività cantieristica sita tra via dell'Industria e Via Larga;
- che, sempre nella stessa data, l'ordigno in argomento, una volta dispolettato, sarà trasportato all'interno della Cava "SIM Morazzo", sita in Bologna, via Casteldebole fr. civico 62 per il brillamento ad opera degli Artificieri appartenenti al Reggimento sopra citato.

Richiamate:

- l'ordinanza prefettizia formalizzata dalla Prefettura in data 20/02/17, Prot. n. 346/2017/A5.9, emessa a tutela della privata e pubblica incolumità, con la quale veniva approvato il "Piano di Coordinamento" delle operazioni di disinnescamento e brillamento della bomba precedentemente citata, tenendo conto della relazione della competente Autorità Militare, Nucleo E.O.D. del Reggimento Genio Ferrovieri di Castelmaggiore (BO) in cui si prevedono e pianificano le azioni e le cautele da assumere per la messa in sicurezza del territorio durante la fase del dispolettamento e la fase del brillamento; quest'ultima da effettuarsi in luogo diverso dal primo;
- l'ordinanza sindacale P.G.n. 68140/2017 con cui si prevedono le misure operative e precauzionali relative al dispolettamento dell'ordigno di cui all'oggetto.

Preso atto che il "Piano di Coordinamento" approvato dalla Prefettura, citato in precedenza, prevede la messa in sicurezza per motivi precauzionali e di tutela dell'incolumità, di una zona compresa nel raggio di 300 metri, calcolato dal luogo in cui verrà fatto brillare l'ordigno, denominata "danger zone n. 2".

Considerato che le operazioni finalizzate alla distruzione dell'ordigno impongono, sempre nell'interesse della tutela della sicurezza e della pubblica incolumità, l'evacuazione completa ed il divieto di circolazione nella "danger zone n. 2", calcolata dal sito individuato all'interno della Cava "SIM Morazzo" sita in Bologna, via Casteldebole fr. civico 62.

Ritenuto di conseguenza, alla luce di quanto precede, l'esistenza di condizioni tali che impongono in modo contingibile ed urgente, di integrare con il presente provvedimento, l'ordinanza avente P.G. n. 68140/2017 del 22/02/2017, precedentemente citata, prevedendo, anche per la "danger zone n. 2", per il tempo necessario per le operazioni di neutralizzazione ordigno, l'allontanamento della popolazione che vi si trovi a qualsiasi titolo ed il divieto di circolazione veicolare e pedonale.

Tenuto conto:

- che, dagli accertamenti compiuti, l'area interessata è priva di popolazione residente o di attività economiche in essere;
- che, dagli accertamenti compiuti, uno dei presidi di controllo della circolazione ubicato all'intersezione tra via Casteldebole e via Giuseppe Dozza, si trova in territorio del Comune di Zola Predosa (BO) - zona industriale;
- che l'efficacia del presente provvedimento, contingibile ed urgente, è temporanea e limitata alla sola fase del brillamento in relazione alle esigenze degli Artificieri.

Visti

- l'ordinanza Prot. n. 346/2017/A5.9 emessa dal Prefetto di Bologna con cui è approvato il "Piano di coordinamento per il dispolettamento e brillamento dell'ordigno bellico";
- l'ordinanza sindacale PG.n. 68140/2017 del 22/02/2017 ed il relativo "Piano Operativo Comunale" redatto dall'U.I. Protezione Civile, connesso con la prima;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 50 ed art. 54 così come modificato dall'art. 6 del D. L. 23/05/2008 n. 92 convertito con modificazione dalla legge 24/07/2008 n. 125, in materia di provvedimenti contingibili ed urgenti;
- la legge 24/02/1992 n. 225 e s.m.i. ed in particolare l'art. 15;
- gli art. 7 comma 1 e art. 8 comma 3 della legge 07/08/1990 n. 241 in materia di comunicazioni in relazione ai casi in cui si deve provvedere con celerità ed urgenza ad informare molti destinatari.

Su proposta del Dirigente U.I. Protezione Civile della Polizia Municipale del Comune di Bologna

ORDINA

nel giorno 19/03/2017, dalle ore 10,30 e sino al termine delle operazioni di brillamento, nella "danger zone n. 2", da considerarsi in un raggio di 300 metri dal luogo in cui è previsto il brillamento dell'ordigno, dopo il suo dispolettamento avvenuto in precedenza in via dell'Industria giuste ordinanze, prefettizia Prot. n. 346/2017/A5.9 emessa dal Prefetto di Bologna il 20/02/2017 e sindacale PG. n. 68140/2017 del 22/02/2017:

- 1) l'allontanamento temporaneo e precauzionale di tutta la popolazione, presente a qualsiasi titolo, nell'area sopra indicata, così come evidenziato anche nella planimetria allegata, e comunque anche in tutti gli immobili, strade o porzioni di queste, terreni o comunque manufatti di qualsiasi genere, purché rientranti nella "danger zone n. 2", anche se privi di numero civico o raggiungibili mediante accessi posti in altro luogo a cui, in tale caso, se accertato, si estenderà la presente ordinanza;
- 2) la cessazione, nella zona interessata, di ogni attività, di qualsivoglia natura, con allontanamento di tutti coloro che si trovano presenti;
- 3) l'interdizione della circolazione veicolare e pedonale, o comunque in passaggi o sentieri rientranti nella "danger zone n. 2" di cui alla planimetria allegata.

ORDINA inoltre

Al Comando della Polizia Municipale:

- di dare la più ampia divulgazione alla presente ordinanza nei modi che si riterranno del caso, anche consegnandola a tutte le persone che si trovino, per qualsiasi natura e titolo, in rapporto giuridico con l'area da sgomberare o con manufatti in essa esistenti, anche se privi di numero civico o raggiungibili mediante accessi posti in altro luogo, o che comunque operino all'interno della stessa "danger zone n. 2";
- di procedere all'allontanamento di tutte le persone che si trovino all'interno della danger zone predetta - come da planimetria allegata - con la collaborazione della Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile, eccettuato eventuale personale civile che

concorrerà alle operazioni di brillamento;

- di procedere, sempre con la collaborazione della Consulta pre-citata, ad istituire un idoneo controllo ai margini della "danger zone 2" prevedendo punti di presidio per preavvisare ed impedire la circolazione veicolare e pedonale dall'inizio delle operazioni di brillamento ed in relazione alle esigenze degli Artificieri, fino a cessate esigenze.

Al Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture:

- di adottare i necessari provvedimenti per la regolazione, l'interruzione e la vigilanza della circolazione stradale nella zona in argomento.

All'Ufficio Tutela Incolumità del Dipartimento Cura e Qualità del Territorio:

- di provvedere, in concorso con il Comando Vigili del Fuoco, a perizie tecnico-strutturali, prima e dopo l'operazione di brillamento, per gli immobili presenti nella zona a rischio.

All'U.I. Gare dell'Area Risorse Finanziarie:

- di provvedere, in raccordo con l'U.I. Protezione Civile del Corpo di Polizia Municipale, al transennamento della zona di pericolo il giorno 19/03/2017 dalle ore 10,30 e comunque secondo esigenze operative.

DISPONE

che la presente ordinanza sia immediatamente affissa all'Albo Pretorio online e sia trasmessa mediante email:

- Al Comando della Polizia Municipale,
- Al Settore Mobilità Sostenibile ed Infrastrutture,
- Al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio,
- All'U.I. Gare dell'Area Risorse Finanziarie,
- Al Direttore dell'Area Benessere di Comunità,
- Al Direttore del Quartiere Reno - Borgo Panigale,

nonché comunicata a mezzo P.E.C.:

- Alla Prefettura di Bologna - Ufficio Territoriale di Governo,
- Al Sindaco e Comando Polizia Municipale del Comune di Zola Predosa (BO),
- Alla Questura di Bologna,
- Al Comando Provinciale dei Carabinieri di Bologna,
- Al Comando Reggimento Genio Ferrovieri - Uff. OAI - di Castelmaggiore (BO),
- Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco,
- All'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna,
- Alla Città Metropolitana di Bologna,
- Alla Società S.A.P.A.B.A (Gruppo Maccaferri) - Via Pila, 8 - Pontecchio Marconi - Sasso Marconi (BO),
- Alla Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile,

inoltre pubblicata sul sito web del Comune di Bologna e comunque con ogni altra forma in grado di assicurare la più ampia diffusione e conoscenza del contenuto (mass media, social network, volantini, affissioni in luoghi pubblici frequentati).

AVVERTE

che l'inosservanza alla presente ordinanza comporta la denuncia ai sensi dell'art. 650 c.p.

RENDE NOTO

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Si invita la cittadinanza alla massima collaborazione.

Bologna, 09/03/2017

p. Il SINDACO
F.to L'Assessore
Riccardo Malagoli



Danger_CTC Ir.pdf